



COPIA

Registro Generale n. 451

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

AREA LAVORI PUBBLICI E PROTEZIONE CIVILE

N. 95 DEL 06-07-2019

Ufficio: **LAVORI PUBBLICI - PROTEZIONE CIVILE**

Oggetto: Sisma 2016 - LAVORI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL FOSSO DELLE ROTE - III Stralcio. Determina a contrarre.
--

L'anno duemiladiciannove addì sei del mese di luglio, il Responsabile del servizio **FARRONI CRISTIANO**

VISTO l'art.107, commi 1 e 3, l'art.109 comma 2, del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n.267, i quali disciplinano l'attribuzione ai responsabili degli Uffici e dei Servizi di tutti i compiti di attuazione degli interventi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'organo politico;

- VISTO la delibera della Giunta Municipale n.58 del 31.03.1998, esecutiva ai sensi di Legge, con la quale, nel rispetto dei criteri predeterminati dal Consiglio Comunale, veniva approvato il regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei Servizi del Comune di Visso;

- RICHIAMATO lo stesso regolamento secondo cui, ai sensi dell'art.50 comma 10, del T.U. D.Lgs. n.267/2000, competono al Sindaco la nomina e la revoca dei responsabili degli uffici e dei servizi;

- VISTO l'atto di nomina n. 2 del 03.03.2015 - prot. n.1210/2015;

- VISTO il D.Lgs. 77/1995 recante "Ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali e successive modificazioni e integrazioni ;

- VISTO il Decreto Legislativo 18.08.2000 n.267;

- VISTO lo Statuto Comunale ed i vigenti Regolamenti Comunali di contabilità e sui contratti;

Oggetto: Sisma 2016 - LAVORI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL FOSSO DELLE ROTE - III Stralcio. Determina a contrarre.
--

Considerato che:

- i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche, e Umbria sono stati colpiti dagli eventi sismici del 24 agosto e del 26 e 30 ottobre 2016;
- i predetti ultimi eventi hanno determinato un ulteriore aggravamento della situazione di criticità, impattando in modo grave sui territori e le popolazioni già colpite;
- tenuto conto che tali fenomeni sismici hanno provocato il coinvolgimento di persone, ulteriori

crolli, l'interruzione dei servizi essenziali e un complessivo aggravamento delle condizioni di vita e operative nelle zone interessate;

PREMESSO che in data 24.08.2016 un sisma ha causato danni alle abitazioni ed alle strutture pubbliche e produttive del Comune di Visso e che la situazione è tale da aver causato la dichiarazione di emergenza nazionale e l'emanazione di ordinanza in base all'art. 5 della L. n. 225/1992 e s.m.i.;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016 recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria ed Abruzzo;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016 recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria ed Abruzzo;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i., con particolare riferimento agli articoli 50 e 54;

CONSIDERATO che si rende necessario porre in essere, in termini di urgenza, ogni azione utile per la programmazione ed esecuzione degli interventi finalizzati a ricondurre le popolazioni colpite dagli eventi calamitosi alle normali condizioni di vita;

PRESO ATTO che anche il Comune di Visso ha subito danni alle strutture pubbliche e private per i quali si è reso necessario attivare, con ordinanza sindacale n. 48 del 25/08/2016, il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) al fine di assicurare la necessaria assistenza alla popolazione e garantire eventuali operazioni di soccorso nell'ambito del territorio comunale;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale Marche del 13 ottobre 2016, n. 1225, avente ad oggetto: *"Art. 1, Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 393 del 13 settembre 2016. Individuazione delle strutture organizzative e attribuzione di specifici compiti connessi con la realizzazione degli interventi di emergenza conseguenti all'eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016"*;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 28 agosto 2016, n. 389, in particolare l'articolo 3;

VISTA la deroga di cui all'art. 5 c. 2 di cui all'Ord. CDPC n. 394/2016 relativa all'assenza della delibera di programmazione dell'opera di cui all'art. 21 del d.lgs. n. 50/2016;

VISTO il Decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

RITENUTO, inoltre, che nelle more dell'avvio della ricostruzione e del ritorno alle normali condizioni di vita è imprescindibile assicurare alle popolazioni interessate ogni immediato sostegno atto a consentire la tutela degli interessi fondamentali delle predette popolazioni, avuto riguardo in particolare all'integrità della vita ed alla salubrità dell'ambiente;

CONSIDERATO che al fine di consentire il ritorno della popolazione residente nel Comune di Visso sono state realizzate delle aree munite di Soluzioni Abitative di Emergenza;

PRESO ATTO che in seguito a sopralluogo di tecnici specializzati inviati dal DICOMAC e dalla Regione Marche è stata individuata la criticità idraulica dell'area di Villa S. Antonio dove devono essere posizionate le SAE e dell'area del Piano (Area Park Hotel) dove devono essere posizionate le strutture temporanee ad usi pubblici e sociali e le strutture temporanee per la continuità delle attività economiche e produttive;

PRESO ATTO, altresì, che in seguito a detti sopralluogo di tecnici specializzati inviati dal DICOMAC e dalla Regione Marche è stata individuata la criticità idraulica dell'area in località il Piano dove insistono i presidi operativi dei VV.F. e della Croce Rossa Italiana e dove insistono i container temporanei per l'ospitalità alla popolazione;

VALUTATO che non esistono, all'interno del territorio del Comune di Visso, aree alternative tecnicamente adatte ed economicamente vantaggiose, utilizzabili per gli insediamenti SAE o per altri insediamenti emergenziali, se non quelle proposte dal Comune di Visso al DICOMAC per la valutazione di idoneità

ACCERTATO che si rende necessario provvedere alla realizzazione di consistenti lavori necessari a ridurre il Rischio Idrogeologico generato dal Fosso delle Rote;

VISTO che con verbale di somma urgenza del 29.05.2017, redatto dal COC di Visso, è stato dato incarico allo Studio Associato Geoequipe nella persona dell'Ing. Stefano Eleonori con sede a Tolentino in Via Sandro Pertini n. 55, di svolgere la progettazione indispensabile per definire, con urgenza, gli interventi necessari a ridurre il Rischio Idrogeologico generato dal Fiume Nera, dal Fiume Ussita e dal Fosso delle Rote;

VISTA la Delibera di G.C. n. 56 del 24.10.2017, immediatamente esecutiva, con la quale è stato disposto quanto segue:

1. APPROVARE lo studio di fattibilità relativo ai LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL FOSSO DELLE ROTE - III STRALCIO redatto dallo Studio Associato Geoequipe, composto dagli elaborati in premessa riportati e avente importo complessivo di €. 510.000,00 di cui €. 330.000,00 per lavori;
2. DARE mandato al Responsabile dell'Area LL.PP. e Protezione Civile di procedere all'affidamento dei successivi livelli di progettazione;
3. DARE ATTO che il Responsabile del Procedimento in oggetto, ai sensi dall'art. 10 del D.Lgs. n.163/2006, è l'Ing. Cristiano Farroni, a cui è conferito anche l'incarico di responsabile dei lavori di cui all'art.89 del D.Lgs. n.81/2008, con totale delega relativamente agli obblighi del committente di cui all'art.90 del medesimo D.Lgs. n.81/2008;
4. DARE ATTO che la copertura finanziaria al presente provvedimento è assicurata tramite i fondi appositamente accantonati al cap. 2780/8 (cod. bil. 11.02-2.03.01.02.001) del bilancio 2017 e autorizzati tramite la nota della prot. 0933344 del 22.09.2017, assunta al protocollo comunale n. 9358 del 23.09.2017, con attribuzione alla contabilità speciale 6023;

PRESO ATTO che in seguito ad approfondita istruttoria la Regione Marche con nota prot. 0933344 del 22.09.2017, assunta al protocollo comunale n. 9358 del 23.09.2017, ha verificato la necessità di eseguire, in questa prima fase emergenziale, gli interventi necessari a ridurre il Rischio Idrogeologico generato dal Fiume Nera, dal Fiume Ussita e dal Fosso delle Rote, su un'area dove, a seguito degli eventi sismici ed in assenza di alternative, devono essere realizzate strutture emergenziali indispensabili alla continuazione della vita sociale ed economica della comunità locale, attribuendo alla contabilità speciale 6023 l'onere finanziario da sostenere per gli interventi sopra citati pari a complessivi €. 1.415.000,00 per la mitigazione del rischio proveniente dal Fiume Nera e dal Fiume Ussita ed a complessivi €. 510.000,00 per la mitigazione del rischio proveniente dal Fosso delle Rote;

VISTO che con determina del Responsabile del Servizio dell'Area LL.PP. e Protezione Civile n. DETERMINE AREA LL.PP. E PROTEZIONE CIVILE n. 95 del 06-07-2019 - pag. 3 - COMUNE DI VISSO

133 del 15.12.2017 è stato determinato quanto segue:

1. AFFIDARE all'Ing. Stefano Leonori ed al Geol. Fabrizio Pontoni dello Studio Geoquipe di Tolentino l'incarico di progettazione definitiva-esecutiva, redazione della relazione geologica, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza per l'intervento in oggetto indicato, per un importo di affidamento pari ad €. 31.913,89 oltre cassa previdenziale al 4% pari ad €. 1.276,55 ed I.V.A. al 22% pari ad €. 7.301,90 così per complessivi **€. 40.492,34**, in conseguenza dello sconto del 20% offerto dai professionisti rispetto all'importo dell'incarico da conferire;
2. NOMINARE Responsabile del Procedimento, ai sensi dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, l'Ing. Cristiano Farroni, a cui è conferito anche l'incarico di responsabile dei lavori di cui all'art. 89 del D.Lgs. n. 81/2008, con totale delega relativamente agli obblighi del committente di cui all'art. 90 del medesimo D.Lgs. n.81/2008;
3. PRENDERE ATTO che la copertura finanziaria della spesa derivante dal presente atto, pari a complessivi **€. 40.492,34**, è assicurata tramite i fondi appositamente stanziati e autorizzati tramite la nota della Regione Marche – Servizio Protezione Civile – Soggetto attuatore Sisma 2016 prot. 0933344 del 22.09.2017 assunta al protocollo comunale n. 9358 del 23.09.2017 con attribuzione alla contabilità speciale e appositamente accantonati al cap. 2780/8 (cod. bil. 11.02-2.03.01.02.001) del bilancio 2017;

VISTA la D.G.C. n. 12 del 19.02.2019 con la quale è stato deliberato quanto segue:

1. APPROVARE in deroga alle norme in premessa richiamate, per le motivazioni in premessa espresse, il progetto definitivo redatto dall'Ing. Stefano Leonori e dal Geol. Fabrizio Pontoni dello Studio Geoquipe di Tolentino, avente importo complessivo pari ad **€ 766.000,00 di cui € 505.671,31 per lavori** costituito dall'elenco elaborati e dal Quadro Tecnico Economico in premessa riportati;
2. DARE mandato al Responsabile dell'Area LL.PP. e Protezione Civile di procedere all'avvio della progettazione esecutiva dell'opera;
3. DARE ATTO che il Responsabile del Procedimento in oggetto, ai sensi dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è l'Ing. Cristiano Farroni, a cui è conferito anche l'incarico di responsabile dei lavori di cui all'art. 89 del D.Lgs. n.81/2008, con totale delega relativamente agli obblighi del committente di cui all'art.90 del medesimo D.Lgs. n.81/2008;
4. DARE ATTO che la copertura finanziaria della spesa derivante dal presente atto, pari a complessivi **€. 766.000,00**, è assicurata tramite i fondi appositamente stanziati e autorizzati tramite la nota della Regione Marche – Servizio Protezione Civile – Soggetto attuatore Sisma 2016 prot. 178620 del 13.02.2019, assunta al protocollo comunale n. 1344 del 13.02.2019, con attribuzione alla contabilità speciale, opportunamente accantonati al cap. 2780/8 (cod. bil. 11.02-2.03.01.02.001) del bilancio 2019 in corso di redazione;

VISTA la D.G.C. n. 69 del 23.05.2019 con la quale è stato deliberato quanto segue:

1. APPROVARE in deroga alle norme in premessa richiamate, per le motivazioni in premessa espresse, il progetto esecutivo redatto dall'Ing. Stefano Leonori e dal Geol. Fabrizio Pontoni dello Studio Geoquipe di Tolentino, avente importo complessivo di **€. 766.000,00**, di cui **€. 511.603,34 per lavori**, costituito dall'elenco elaborati e dal Quadro Tecnico Economico in premessa riportati;
2. DARE mandato al Responsabile dell'Area LL.PP. e Protezione Civile di procedere all'affidamento dei lavori;
3. DARE ATTO che il Responsabile del Procedimento in oggetto, ai sensi dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è l'Ing. Cristiano Farroni, a cui è conferito anche l'incarico di responsabile dei lavori di cui all'art. 89 del D.Lgs. n.81/2008, con totale delega relativamente agli obblighi del committente di cui all'art.90 del medesimo D.Lgs. n.81/2008;
4. DARE ATTO che la copertura finanziaria della spesa derivante dal presente atto, pari a complessivi **€. 766.000,00**, è assicurata tramite i fondi che verranno appositamente adeguati e stanziati e autorizzati tramite la nota della Regione Marche – Servizio Protezione Civile –

Soggetto attuatore Sisma 2016 prot. 178620 del 13.02.2019, assunta al protocollo comunale n. 1344 del 13.02.2019, con attribuzione alla contabilità speciale, opportunamente accantonati al cap. 2780/8 (cod. bil. 11.02-2.03.01.02.001) del bilancio 2019;

VISTO il progetto esecutivo dei lavori in questione, redatto dall'Ing. Stefano Leonori e dal Geol. Fabrizio Pontoni dello Studio Geoquipe di Tolentino e composto dai seguenti elaborati:

1. **EA** Relazione generale e Documentazione fotografica;
2. **EB** Relazione geologico-tecnica;
3. **EC** Relazione idrologico-idraulica: Fosso delle Rote e Fosso di Pretara;
4. **ED** Relazione di calcolo - Relazione sui materiali - Relazione geotecnica - Piano di manutenzione;
5. **EE** Quadro economico;
6. **EF** Computo metrico estimativo;
7. **EG** Elenco prezzi;
8. **EH** Analisi prezzi;
9. **EI** Computo Incidenza Costo del Personale;
10. **EL** Cronoprogramma;
11. **EM** Capitolato speciale d'appalto;
12. **EN** Schema di contratto;
13. **EO** Piano di sicurezza e di coordinamento;
14. **EP** Piano particellare;
15. **E1** Inquadramenti;
16. **E2** Planimetria stato attuale;
17. **E3** Planimetria generale di progetto;
18. **E4.1** Miglioramento idraulico del tratto di fosso delle Rote a valle del ponte in via Cappuccini: planimetrie stato attuale e di progetto;
19. **E4.2** Miglioramento idraulico del tratto di fosso delle Rote a valle del ponte in via Cappuccini: attraversamento sezione 32;
20. **E4.3** Miglioramento idraulico del tratto di fosso delle Rote a valle del ponte in via Cappuccini: attraversamento sezione 33;
21. **E4.4** Miglioramento idraulico del tratto di fosso delle Rote a valle del ponte in via Cappuccini: muri spondali;
22. **E4.5** Miglioramento idraulico del tratto di fosso delle Rote a valle del ponte in via Cappuccini: particolari costruttivi;
23. **E5.1** Briglia selettiva sul fosso di Pretara: stato di progetto;
24. **E5.2** Briglia selettiva sul fosso di Pretara: carpenteria e armature;
25. **E6** Prolungamento muro spondale a valle del ponte Cappa;
26. **E7** Rimozione attraversamento finsider provvisorio;
27. **E8** Consolidamento base gabbionata a monte del ponte di via dei Cappuccini;
28. **E9** Interventi di difesa idraulica in corrispondenza dell'immissione del fosso delle Rote sul fiume Nera.

Visto il seguente Quadro Tecnico Economico dell'intervento, avente importo complessivo di €. **766.000,00**, di cui €. **511.603,34** per lavori:

Comune di Visso (Provincia di Macerata)**QUADRO ECONOMICO****LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL FOSSO DELLE ROTE
NEL COMUNE DI VISSO
3° STRALCIO FUNZIONALE****PROGETTO ESECUTIVO****QUADRO ECONOMICO**

Importo lavori soggetti a ribasso	€	500.864,35
Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€	10.738,99
A) IMPORTO TOTALE LAVORI A MISURA	€	511.603,34
B) SOMME A DISPOSIZIONE		
1 IMPREVISTI, PROVE SUI MATERIALI, LAVORI SU FATTURA E ARROTONDAMENTI	€	39.546,42
2.a SPESE TECNICHE PER PROGETTAZIONE PRELIMINARE	€	5.156,10
2.b SPESE TECNICHE PER PROGETTAZIONE DEFINITIVA E ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI, , INDAGINI GEOL., SICUREZZA (IVA E CAP COMPRESI)	€	69.873,77
3 RUP	€	4.543,04
4 COLLAUDI (IVA E CAP COMPRESI)	€	5.075,20
5 IVA 22% SUI LAVORI	€	112.552,73
6 INDENNITA' DI OCCUPAZIONE, SERVITU' ED ESPROPRI	€	10.000,00
7 RICONFINAMENTO AREA DEMANIALE ATTRAVERSAMENTI E BRIGLIA (IVA E CAP COMPRESI)	€	3.843,00
8 ANALISI COMPATIBILITA' IDRAULICA F.SO DELLE ROTE (IVA E CAP COMPRESI)	€	3.806,40
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€	254.396,66
C) TOTALE PROGETTO	€	766.000,00

Visso, aprile 2019

CONSIDERATO che l'importo presunto del costo della manodopera relativo al presente appalto è di €. 116.464,09;

VISTO il Verbale di Validazione del Progetto Esecutivo redatto in data 16.05.2019 ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 a firma del Responsabile del Procedimento;

PRESO ATTO che la copertura finanziaria della spesa derivante dal presente atto, pari a complessivi €. **766.000,00**, è assicurata tramite i fondi appositamente stanziati e autorizzati tramite la nota della Regione Marche – Servizio Protezione Civile – Soggetto attuatore Sisma 2016 prot. 178620 del 13.02.2019, assunta al protocollo comunale n. 1344 del 13.02.2019, con attribuzione alla contabilità speciale, opportunamente accantonati al cap. 2780/8 (cod. bil. 11.02-2.03.01.02.001) del bilancio 2019;

VISTO l'esito della conferenza dei servizi simultanea e in modalità sincrona tenutasi in data 15.01.2019 indetta ai sensi dell'ordinanza n. 388 del Capo della Protezione Civile che deroga alle procedure di cui agli artt. 14 e seguenti della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i.;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 394/2016, ed in particolare l'art. 5 il quale prevede la deroga a diversi articoli del d.lgs. n. 50/2016 al fine di garantire la tempestività di azione;

VISTA l'ordinanza del CDPC n. 394/2016 art. 3 c. 5 che prevede che gli interventi in questione possono essere realizzati in deroga al Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, Titoli II e III, Titolo IV, articoli 58, 65, 89, 93, 94, 117 e 124, nonché relativi strumenti urbanistici generali ed attuativi vigenti, regolamenti edilizi comunali e norme regionali corrispondenti ed alla Legge Regione Marche 5 agosto 1992, n. 34;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 389/2016 ed in particolare l'art. 3 che prevede che gli interventi in questione costituiscono variante agli strumenti urbanistici e, sulla base di apposita motivazione, possono essere realizzati in deroga al Decreto Legislativo n. 42/2004;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 388/2016 ed in particolare l'art. 5 che al comma 1 prevede che gli interventi in questione, sulla base di apposita motivazione, possono essere realizzati in deroga al Decreto Legislativo n. 152/2006;

RITENUTO che, alla luce della vigente pianificazione urbanistica del Comune di Visso, risulta necessario procedere alla realizzazione dell'opera utilizzando la deroga prevista dall'ordinanza del CDPC n. 394/2016 art. 3 c. 5 che prevede che gli interventi in questione possono essere realizzati in deroga al Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, Titoli II e III, Titolo IV, articoli 58, 65, 89, 93, 94, 117 e 124, nonché relativi strumenti urbanistici generali ed attuativi vigenti, regolamenti edilizi comunali e norme regionali corrispondenti, ed in deroga alla Legge Regione Marche 5 agosto 1992, n. 34;

ATTESO che per la realizzazione dell'opera, è necessario provvedere ai successivi adempimenti previsti dalla legge, con particolare riferimento alla procedura di gara;

DATO ATTO che:

- in data 19 aprile 2016 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91 il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (nel prosieguo, anche Codice);

- successivamente il nominato Decreto è stato modificato ed integrato da diverse disposizioni fra cui le più importanti risultano essere il D.Lgs. n. 56 del 19/4/2017, il D. L. Semplificazioni (D.L. 14 dicembre 2018, n. 135), la Legge di Bilancio 2019 (Legge, 30 dicembre 2018, n. 145), il Decreto Sbocca Cantieri (D.L. n. 32 del 18 aprile 2019);

- l'art. 37, comma 4 del Codice dispone "Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, può procedere direttamente e autonomamente oppure secondo una delle seguenti modalità:

- a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;
- b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;
- c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56."

- in data 30.10.2017 questo Comune ha sottoscritto con la Provincia di Macerata la "PROTOCOLLO RELATIVO AL CONFERIMENTO DELLE FUNZIONI DI STAZIONE UNICA APPALTANTE (S.U.A.) AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 13 DELLA LEGGE 13.08.2010, N. 136 ss.mm.ii. E DELL'ART. 37 DEL D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 ss.mm.ii.";

- per effetto della Convenzione, la SUA si attiverà, dietro trasmissione del presente provvedimento a contrattare, nella gestione dell'iter di individuazione del miglior contraente, che di norma e sinteticamente prevede il coordinamento delle seguenti attività:

- predisposizione degli atti di gara (bando, disciplinare/lettera di invito, modulistica ecc.);
- cura degli adempimenti di gara in tutte le sue fasi, ivi compresi gli obblighi di pubblicità e di comunicazione, oltre che la partecipazione al seggio o commissione di gara;
- successiva verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa;
- aggiudicazione definitiva ed efficace da trasmettere, unitamente a copia dei documenti di gara, al Responsabile Unico del Procedimento dell'Ente Aderente;

RITENUTO, pertanto, di dovere attribuire alla SUA Provincia di Macerata lo svolgimento delle attività di selezione del contraente nella procedura di selezione in oggetto;

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la stipulazione del contratto deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare del responsabile del procedimento di spesa indicante:

a) il fine che con il contratto si intende perseguire;

b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

- ai sensi dell'articolo 32, comma 2, del Codice, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, l'amministrazione decreta o determina di contrarre, in conformità al proprio ordinamento, individuando:

- gli elementi essenziali del contratto;
- i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO, pertanto:

- di individuare il fine del contratto nella necessità di eseguire il seguente intervento emergenziale Lavori di RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL FOSSO DELLE ROTE - III Stralcio;
- di richiamare l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole risultanti dal Capitolato speciale d'appalto (nel proseguo anche CSA) e dallo schema di contratto, approvati con la citata DGC n. 69 del 23.05.2019;
- di richiamare, in particolare, le seguenti clausole essenziali:

- termine di ultimazione dei lavori: 270 gg. naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna;

- penali: 1,0‰ (euro uno ogni mille) per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo;

- remunerazione: "a misura", ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. eeeee), del Codice.

- pagamenti:

- ai sensi dell'art. 35 comma 18 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sul valore del contratto di appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori della prestazione. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorata del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori della prestazione;

- in acconto ogni volta che i lavori eseguiti, al netto del ribasso d'asta, raggiungano un importo non inferiore al 20% del contratto al netto delle ritenute di legge;

- saldo a conclusione dei lavori;
- obblighi assicurativi: polizza di copertura assicurativa nei termini previsti dall'art. 32 del CSA;

VALUTATO di riservare la partecipazione agli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti selettivi:

- a) possesso di attestazione SOA regolarmente autorizzata e in corso di validità, nelle seguenti Categorie:
 - Cat. prevalente OG8 – cl II;
 - Cat. scorporabile OG3 – cl I;

RITENUTO che a norma dell'art. 36 c.2 lett.c del d.lgs. n. 50/2016, i lavori di cui si tratta possano essere affidati mediante procedura negoziata con consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

RITENUTO di procedere sulla base delle seguenti ulteriori scelte:

- a) ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del Codice, adottare il criterio del minor prezzo determinato dal maggior ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara, trattandosi di progetto esecutivo non suscettibile di ulteriori significative migliorie tecniche in fase di offerta;
- b) ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice, non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- c) ai sensi dell'art. 97, comma 8, del Codice, prevedere l'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata secondo quanto previsto dal comma 2 e dai commi 2-bis e 2-ter dello stesso articolo 97;
- d) ai sensi dell'art. 97, comma 6, ultimo periodo, del Codice, prevedere la facoltà di sottoporre a verifica le offerte che, in base a specifici elementi, appaiano anormalmente basse;
- e) di non potere procedere alla suddivisione della gara in lotti funzionali ai sensi e per gli effetti dell'art. 51 del Codice, in quanto tale suddivisione non risulta economicamente e conveniente e tecnicamente proponibile, posto che l'affidamento unitario garantisce il conseguimento di migliori condizioni economiche, attraverso economie di scala, ed evita rimbalzi di responsabilità fra una pluralità di appaltatori ed interferenze rischiose per la sicurezza e salute dei lavoratori impiegati;

VISTA l'attestazione, prot. n. 6200 del 17.06.2019, del Direttore dei Lavori resa ai sensi e per gli effetti del paragrafo 6.1.1 delle Linee Guida attuative del nuovo Codice degli Appalti e delle Concessioni per la Direzione dei Lavori redatte dall'ANAC, propedeutica all'avvio della procedura di scelta del contraente, con la quale si è constatata:

- a) l'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori;
- b) l'assenza di impedimenti sopravvenuti;
- c) la realizzabilità del progetto;

VISTA l'attestazione del R.U.P. relativa a quanto previsto dall'art. 31 comma 4 lett. e) del d.lgs. n. 50/2016 assunta al protocollo comunale n. 6141 del 14.06.2019;

VISTA l'attestazione del R.U.P. relativa a quanto previsto dall'art. 51 del d.lgs. n. 50/2016 assunta al protocollo comunale n. 6142 del 14.06.2019;

PRESO ATTO che la copertura finanziaria della spesa derivante dal presente atto, pari a complessivi **€ 766.000,00**, è assicurata tramite i fondi appositamente stanziati e autorizzati tramite la nota della Regione Marche – Servizio Protezione Civile – Soggetto attuatore Sisma 2016 prot. 178620 del 13.02.2019, assunta al protocollo comunale n. 1344 del 13.02.2019, con attribuzione alla contabilità speciale, opportunamente accantonati al cap. 2780/8 (cod. bil. 11.02-2.03.01.02.001) del bilancio 2019;

PRESO ATTO che, il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica concernenti il Patto di stabilità interno, in quanto coerenti con i flussi di cassa in uscita;

PRESO ATTO che ai sensi della Delibera dell'ANAC n. 359 del 29 marzo 2017, per gli interventi di ricostruzione nei comuni di cui agli allegati 1 e 2 del d.l. n. 189/2016 e s.m.i., fra cui risulta presente il Comune di Visso, i soggetti attuatori/stazioni appaltanti/committenti che svolgono procedure di affidamento ai sensi del d.lgs. 50/2016 o procedure di selezione delle imprese ai sensi dell'art. 6, comma 13 del d.l. 189/2016, finalizzate all'acquisizione di lavori, beni e servizi per la ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici, beneficiando dei contributi e/o finanziamenti previsti dal citato d.l. 189/2016, sono esentati dal pagamento del contributo in sede di gara, previsto in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

PRESO ATTO che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 del Protocollo di Intesa stipulato in data 26.10.2016 tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione e le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria per realizzare il MONITORAGGIO E VIGILANZA COLLABORATIVA SUGLI INTERVENTI DI EMERGENZA CONSEGUENTI AL SISMA CHE IL 24 AGOSTO 2016 HA COLPITO I TERRITORI DELLE REGIONI ABRUZZO, LAZIO, MARCHE E UMBRIA, *"L'Autorità disporrà, secondo le modalità stabilite all'art. 4, verifiche sui procedimenti di cui all'art. 2, comma 2, che il Dipartimento della Protezione Civile e le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria segnaleranno, in quanto ritenuti di elevato importo o di particolare rilevanza o complessità"*;

VISTO il contenuto della nota del Dirigente del Servizio Protezione Civile della Regione Marche - Soggetto attuatore sisma 2016, prot. n. 468926 del 27.04.2018, assunta al protocollo comunale n. 4415 del 30.04.2019;

PRESO ATTO che non trattandosi di un'opera di elevato importo o di particolare rilevanza e complessità non devono essere espletate le verifiche previste dall'art. 4 del Protocollo di Intesa stipulato in data 26.10.2016 tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione e le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria per realizzare il MONITORAGGIO E VIGILANZA COLLABORATIVA SUGLI INTERVENTI DI EMERGENZA CONSEGUENTI AL SISMA CHE IL 24 AGOSTO 2016 HA COLPITO I TERRITORI DELLE REGIONI ABRUZZO, LAZIO, MARCHE E UMBRIA;

VISTO il C.U.P. E68H17000000001;

VISTO che la SUA provvederà ad assumere autonomamente il CIG master, restando in capo al Comune di Visso l'assunzione del CIG derivato per la gestione del contratto successiva all'aggiudicazione;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000, recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il vigente Statuto Comunale;

RITENUTO di dover provvedere in merito ricorrendone le condizioni;

DETERMINA

1 – PRENDERE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2 – ASSUMERE determinazione a contrarre come meglio precisato in premessa;

3 – AVVIARE una procedura selettiva per l'individuazione dell'affidatario dei lavori di cui al progetto esecutivo approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 69 del 23.05.2019;

4 – ATTRIBUIRE alla SUA Provincia di Macerata lo svolgimento delle attività di selezione del contraente nella procedura di cui al precedente punto 1, in forza della riferita Convenzione sottoscritta in data 30.10.2017;

5 – STABILIRE, nel rispetto dell'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, le scelte discrezionali specificate in narrativa;

6 – DARE ATTO che la copertura finanziaria della spesa derivante dal presente atto, pari a complessivi **€. 766.000,00**, è assicurata tramite i fondi appositamente stanziati e autorizzati tramite la nota della Regione Marche – Servizio Protezione Civile – Soggetto attuatore Sisma 2016 prot. 178620 del 13.02.2019, assunta al protocollo comunale n. 1344 del 13.02.2019, con attribuzione alla contabilità speciale, opportunamente accantonati al cap. 2780/8 (cod. bil. 11.02-2.03.01.02.001) del bilancio 2019;

7 – DARE ATTO che il Responsabile del Procedimento in oggetto, ai sensi dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è l'Ing. Cristiano Farroni, a cui è conferito anche l'incarico di responsabile dei lavori di cui all'art. 89 del D.Lgs. n. 81/2008, con totale delega relativamente agli obblighi del committente di cui all'art. 90 del medesimo D.Lgs. n. 81/2008;

8 – DARE ATTO che:

- il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica concernenti il Patto di stabilità interno, in quanto coerenti con i flussi di cassa in uscita;
- ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice, si procederà alla stipula del contratto in forma atto pubblico amministrativo;
- non sussistono situazioni di conflitto di interesse relativamente al presente atto;

9 – TRASMETTERE la presente alla SUA Provincia di Macerata;

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to FARRONI CRISTIANO

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.
Li 09-07-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Remigi Valentina

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della su estesa determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal09-07-2019 al24-07-2019

Li 09-07-2019 Reg. n.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Copia conforme all'originale.

Li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FARRONI CRISTIANO